



AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
Istituzioni Assistenziali Riunite - Pavia

Amministrazione - Uffici Centrali
Sede Legale: V.le Matteotti, 63- 27100 PAVIA
Uffici e Amministrazione: Via Emilia, 12
Tel. 0382 -381399 Fax 0382 - 381301
IL DIRETTORE GENERALE
Giancarlo Iannello

Relazione Gestionale sul Bilancio Economico Pluriennale 2021-2023

Si svolgono, con la presente relazione gestionale, le considerazioni più significative con l'evidenziazione di quegli sviluppi organizzativi e di quelle nuove attivazioni di servizi che si possono prevedere, secondo i principi di legittima attesa e prudente dimensionamento, negli aspetti economico-gestionali da inserire nella previsione del bilancio pluriennale 2021-2023.

Si utilizza per lo svolgimento di detta relazione lo stesso schema già precedentemente utilizzato per i documenti di previsione.

a) Qualificazione dell'offerta.

Anche per gli anni 2021-2022 e 2023 si procederà al monitoraggio del grado di soddisfazione degli utenti e dei familiari mediante consegna in tutte le Unità di Offerta amministrate e successivo esame degli appositi questionari di gradimento ricevuti, proponendo d'intesa con i Responsabili di servizio, la realizzazione delle conseguenti azioni di miglioramento da intraprendere nelle procedure o nei fatti gestionali. Dovranno quindi consentire interventi sugli schemi gestionali anche apportando, ove occorresse, ulteriori modificazioni agli assetti interni.

Per gli esercizi di riferimento rimarranno attivi i servizi accreditati e autorizzati nell'ambito dell'Istituto di Cura "S. Margherita" secondo le indicazioni del riordino regionale sulla riabilitazione con un finanziamento, che si ipotizza, nei limiti già fissati per l'anno 2020 con incrementi non rilevanti per gli anni successivi. E ciò anche considerando la difficile situazione socio-economica che attraverserà il Paese e l'incidenza di detti costi sulle situazioni personali e famigliari.

Per il Reparto di ultima attivazione con letti solo autorizzati ma non contrattualizzati, si prevedono introiti che derivano dalla retta fissata senza incrementi poi per il 2022 ed il 2023.

Anche per quanto concerne l'Hospice, per l'anno 2021, si ritiene, in via prudenziale, di confermare gli stessi ricavi previsti per l'anno 2020 pari ad € 930.600,00 confermati pure per l'esercizio 2022 e 2023. Occorre inoltre monitorare, anche per il triennio, così come accaduto nel 2020, in modo compiuto il budget assegnato in quanto è opportuno evitare o limitare, per quanto possibile, scostamenti significativi anche se il possibile riconoscimento, in quota parte, di quanto ulteriormente prodotto suggerisce di evitare significative contrazioni oltre che, naturalmente una considerazione di carattere sociale che porta a riscontrare, per quanto possibile, le esigenze assistenziali che si pongono all'attenzione.

Inoltre si ritiene, sempre in via prudenziale, di non prevedere aumenti di finanziamento in favore dei servizi ambulatoriali già accreditati per € 570.000,00=. Oltre alla cifra che, quindi, si indicherà è prevedibile che detti servizi garantiscano entrate, ulteriori ricavi dovuti a titolo di compartecipazione pari a € 78.500,00=circa.

In merito al Centro Diurno Integrato di pertinenza dell>IDR si registra una flessione di presenze nel 2020 rispetto al 2019. Si possono prevedere nel 2021 introiti pari a circa € 145.000,00= e ciò pure sul presupposto della convenzione

che dovrebbe essere estesa per successivi periodi con il Comune di Pavia per fornire assistenza a cittadini indicati dallo stesso per il tramite di questa Unità di Offerta. Si conferma la stessa somma per l'esercizio 2022 e 2023.

Per quanto concerne il servizio Voucher si prevede di poter produrre ricavi per un importo pari a 150.000,00 Euro e pari ad Euro 272.000,00 per il Servizio da "RSA Aperta" per il 2021 e negli stessi importi per il 2022 ed il 2023.

Con riferimento alla RSA Francesco Pertusati si ritiene che i ricavi per le prestazioni sanitarie con il costante progressivo impegno ed il conseguente aumento delle categorie SOSIA, anche nell'anno 2021, siano pari al budget che si può prevedere assegnato e cioè ad € 4.190.000,00. All'interno di detta somma è ricompreso l'aumento del 2,5% stabilito da Regione Lombardia a far tempo dal 1° gennaio 2020. Si confermano le stesse somme per il 2022 e 2023.

Le rette a carico degli ospiti porteranno prevedibilmente introiti per circa € 4.880.000,00 e in aumento per il 2022 ed il 2023 in connessione ad un prevedibile lieve adeguamento delle rette.

Ancora con riferimento alla RSA S. Croce si può ipotizzare una saturazione non completa della potenzialità recettiva e ciò in conseguenza dell'emergenza epidemiologica che ha reso sostanzialmente impossibile gli accessi anche per i primi periodi del 2021.

Gli introiti saranno quindi pari a circa € 882.185,00 per il 2021 ed in aumento per il 2022 ed il 2023 in connessione ad un prevedibile adeguamento delle rette.

Con riferimento al Centro Diurno Integrato della RSA F. Pertusati anch'esso dovrà essere oggetto di attenta valutazione per un suo rilancio e può prevedersi che apporti ricavi nel 2021 pari ad € 30.150,00 circa e ciò come prima detto anche grazie alla convenzione stipulata con il Comune di Pavia.

Si confermano le stesse somme per il 2022 ed il 2023.

Con riguardo al Centro Polivalente Emiliani si può completare la saturazione della capacità ricettiva dopo la flessione dovuta all'emergenza epidemiologica. Si ipotizza una contribuzione sul fronte sanitario da parte della Regione pari ad € 1.137.800,00 e si possono prevedere poi introiti a titolo di retta pari ad € 594.000,00 circa ed in aumento per il 2022 e 2023 in base al prevedibile adeguamento delle rette.

Nel triennio si provvederà a miglioramenti dei servizi di pertinenza presso il S.Margherita con ulteriori attività sia in ambito ambulatoriale che connesse alle prestazioni istituzionali della Sezione Universitaria convenzionata ivi comprendendo prevedibili ulteriori finanziamenti privati per lavori di ricerca, di analisi e di verifica su argomenti di reciproco interesse.

Sempre nel 2021 il Reparto per 19 posti letto di riabilitazione di mantenimento, per il quale il 16 ottobre 2012 si è presentata alla competente ATS la dovuta SCIA, oltre a n. 6 letti trasformati nell'ambito del precedente Day Hospital procureranno introiti pari ad € 375.774,00 circa; in leggero aumento poi nel 2022 e nel 2023 a seguito di un prevedibile lieve aumento delle rette.

L'altro reparto dalla capacità ricettiva di 19 posti letto è stato assentito dalla Regione Lombardia come progetto sperimentale che ha avuto conclusione al 30 aprile 2015.

Si può stimare un introito per la gestione di detto reparto, consolidato a far tempo dal 1° maggio 2015 come a completo carico del SSR, pari ad € 736.440,00 circa per il 2021 confermato poi per lo stesso importo nel 2022 e nel 2023.

Altro ricavo proveniente da servizi che dovranno essere potenziati nel 2021 sono quelli derivanti dagli Appartamenti protetti per anziani allestiti all'interno della RSA Pertusati che sono inseriti a Bilancio con introiti pari ad euro 107.620,00 in ragione annua confermati nella stessa misura anche per il 2022 ed il 2023.

Per quanto concerne i costi si ritiene che gli acquisti di servizi sanitari siano pari nel 2021 a quanto speso nel 2020 e così pure dello stesso importo per il successivo biennio.

In sintesi nel triennio si dovrà mantenere in equilibrio il bilancio con un controllo rigoroso dei costi che con successivi processi di ottimizzazione dovranno garantire sostenibilità unitamente ad appropriatezza prestazionale.

Per quanto concerne le spese di personale si possono prevedere nel 2021 in misura inferiore rispetto a quelle del 2020 poiché pure a fronte degli incrementi contrattuali vi sarà una attenta analisi sulle esigenze assunzionali e non saranno sostituiti con personale dipendente alcune figure dirigenziali cessate dal servizio nel corso dell'esercizio precedente.

Nel 2022 e nel 2023 si dovrà registrare una inevitabile lievitazione dei costi a seguito dei plurimi rinnovi contrattuali che interverranno.

b) Ridefinizione della missione principale dell'Azienda.

La complessità delle attività di pertinenza dell'IDR S. Margherita determina ancora più l'opportunità che per il triennio siano controllate le liste di attesa e le modalità di accesso alle prestazioni attivando un controllo stringente in merito all'appropriatezza delle stesse dando, quindi, coerente dimensione gestionale e funzionale ai servizi e alle ulteriori prestazioni da fornirsi. Occorrerà, comunque, mantenere il coinvolgimento degli operatori medici ed infermieristici ai quali

dovrà essere fornito ogni possibile supporto per riscontrare in modo efficace ed efficiente le domande e i bisogni espressi dall'utenza.

La procedura di accoglimento e di gestione dell'utente assume particolare rilievo in considerazione dell'avvenuto ampliamento della gamma dei servizi attivati e della maggiore appropriatezza attuabile e per l'anno 2021 sarà ancora determinata dalle procedure attivate a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 con quelle difficoltà e limitazioni che hanno determinato l'andamento del precedente esercizio per lo meno nel periodo marzo-dicembre 2020. Gli esercizi 2022 e 2023 dovrebbero rientrare in una condizione di normalità anche considerando la campagna di vaccinazioni già avviata agli inizi dell'anno 2021.

Con riferimento al Centro Diurno Integrato accreditato presso l'Istituto di Cura "S. Margherita" per n° 30 posti si potrà, nel triennio, aumentare e consolidare il livello di assistenza e di specificazione individuato nell'area delle patologie dementigene mentre con riferimento ad CDI presso la RSA Pertusati si ritiene possa essere confermata la convenzione in essere con il Comune di Pavia.

Con riguardo alla RSA Pertusati si proporrà in modo coerente, rispetto alle determinazioni precedenti, la vocazione all'assistenza preferibilmente a quei soggetti che richiedono maggiore impegno assistenziale e sanitario così come per la RSD di pertinenza del Centro Polivalente si dovrà avere attenzione all'appropriatezza dei ricoveri rispetto alle possibilità, anche strutturali, del Centro.

La RSA S. Croce, accreditata ma non contrattualizzata, sarà chiamata a riscontrare le esigenze di un'utenza meno impegnativa sotto l'aspetto sanitario rispetto a quella presente nella RSA F. Pertusati.

In ogni caso anche sulla gestione delle RSA e della RSD inciderà in modo significativo l'emergenza epidemiologica che interesserà presumibilmente l'intero esercizio 2021 per essere poi, auspicabilmente, superata e rientrare in una situazione di normalità nei successivi esercizi.

Nell'ambito delle intese raggiunte con la locale ASST si attueranno quelle iniziative più adeguate riproponendo la messa a disposizione di locali così come per la campagna vaccinale antinfluenzale per l'esercizio 2020 pure per la campagna di vaccinazioni per il Covid-19 nel 2021 e così poi per eventuali nuove esigenze durante l'arco del triennio di riferimento.

c) Ristrutturazione dei servizi e dell'immagine dell'Ente

Nel corso del triennio si dovrà proseguire il percorso della digitalizzazione di tutte le procedure in essere presso la PA con l'obiettivo principale di semplificare l'accesso agli atti, la trasparenza e la conservazione dei documenti.

Tale articolato processo ha preso già avvio nel 2017 a seguito sia del Decreto sulla Trasparenza che al successivo D.Lg.vo 97/16 che hanno reso obbligatori la predisposizione di un sito web strutturato e facilmente accessibile dall'esterno (FOIA), sia per gli obblighi previsti dal DPCM 3 dicembre 2013 che vuole la stesura del Manuale di Gestione del protocollo informatizzato.

Nel 2019 questa Direzione Generale ha provveduto ad identificare un unico ufficio dirigenziale, quello di UOFC, al quale attribuire la responsabilità della digitalizzazione della PA, i cui compiti sono ai sensi dell'art 17 del CAD quelli appresso:

- a) il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini;
- i) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico,

firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Il Responsabile dell'ufficio è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione e alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.

Si è altresì provveduto alla nomina del Difensore Civico per il digitale in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità.

Al precitato difensore civico per il digitale chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione.

Nel triennio si darà seguito ad ogni adempimento previsto dal Codice Europeo sulla protezione dei dati e l'Amministrazione dovrà mantenere il sistema già impiantato per la tutela della Privacy dell'utenza e mantiene il data protection officer - DPO - o Responsabile del Trattamento dei dati, quale figura professionale dirigenziale o di alta professionalità, competente e qualificato in materia di privacy che riferisca esclusivamente dal Titolare del trattamento.

Ancora, sempre in funzione del DPCM 3 dicembre 2013 che ha già predeterminato la stesura del Manuale di Gestione del protocollo informatico, si dovrà procedere alla nomina del Responsabile della gestione documentale e della conservazione documentale, ai fini di rendere verificabile ogni procedura prevista, nel complesso processo di adeguamento alla digitalizzazione della PA, tutte le procedure previste dal DPCM medesimo.

Ancora, sempre ai sensi delle linee Guida AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) è obbligatorio definire e realizzare le misure minime di sicurezza informatiche dell'Azienda.

Tutte queste innovazioni comportano oneri economici che dovranno essere attentamente valutati; oltre che un intenso impegno progettuale ed una trasformazione significativa delle modalità operative di ASP. Gli uffici amministrativi di ASP hanno valutato un processo di riprogettazione e pianificazione del percorso rete-dati che sta conducendo alla messa a dominio dei server e alla messa in sicurezza totale della rete LAN.

Per quanto riguarda il sistema informativo d'impiego per l'assolvimento del Debito Informativo, ASP è allineata alle richieste di Regione Lombardia grazie ad una proficua collaborazione tra i referenti aziendali interni e Lombardia Informatica. Rimarrà per il 2021 da appurare l'esatta definizione dello SMEL di ASP accreditato presso il SSN in quanto essendo finalmente le U.d.O di ASP

riconosciute quali Strutture Pubbliche direttamente gestite, potrebbe non dover più essere necessario il raggiungimento della soglia obbligatoria dei 100.000 esami annui in sede.

L'ASP manterrà l'aggiornamento al sito secondo gli obblighi previsti dai decreti sulla Anticorruzione e sulla Trasparenza, tramite il link "Trasparenza" sul sito istituzionale ai sensi del D.L.vo 33/13 aggiornandone i contenuti previsti per legge.

Verrà aggiornato ed approvato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza a valere per il triennio 2021-2023.

Punto cardine della ristrutturazione dell'immagine aziendale è sempre la rilevazione della soddisfazione dell'utenza, effettuata secondo la distribuzione dei questionari appositamente predisposti, nonché dei modelli per i reclami/encomi.

La formazione e l'aggiornamento del personale sono da ASP curati in modo particolare mediante il Piano formativo aziendale che, per l'intero triennio, verrà redatto richiedendo la collaborazione dell'Università di Pavia che è in regime di convenzione con ASP per le branche specialistiche tematiche di Geriatria, Endocrinologia e Diabetologia e Nutrizione.

Sarà fondamentale prevedere nel piano di formazione, corsi specifici in merito alla trasformazione digitale imposta dalle attuali normative

Si promuoveranno, come di consueto, iniziative e celebrazioni per ricordare i Benefattori dell'ASP; la ricorrenza della giornata dedicata all'Ente; la memoria dei Fondatori.

Si sottolinea come anche per l'anno 2020 si siano avuti tangibili segni di apprezzamento per il lavoro svolto con l'offerta da parte di benefattori di ausili e di altri benefici in favore di ASP particolarmente significativi nel momento del difficoltoso reperimento di dispositivi nell'ambito dell'emergenza epidemiologica. E' stato completamente introitato anche l'importante lascito che una benefattrice ha voluto destinare al Pio Albergo Pertusati. L'esecutore testamentario, Avvocato Zanni di Milano, ha garantito il trasferimento delle somme inerenti un fondo di investimento non ancora posto nelle disponibilità di ASP.

Per altro anche nel triennio l'attività svolta dall'Ambulatorio Endocrino-Nutrizionale con le apparecchiature in dotazione potrà essere ulteriormente sviluppata producendo sia miglioramenti qualitativi che maggiori introiti derivanti dall'attività libero professionale in favore di utenti esterni. A questo proposito si ricorda come l'Azienda abbia partecipato anche nel 2020 alla Giornata Mondiale dell'Osteoporosi.

All'immagine aziendale si porrà la dovuta attenzione anche con quelle iniziative di monitoraggio e controllo di competenza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico affidato ad un Funzionario della ASP.

Si continuerà, ove nulla osti, all'inserimento di idoneo soggetto collegato ad ASP tra coloro che possono essere destinatari del 5 per mille secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 337 della Legge Finanziaria per l'anno 2008 che, al momento, è confermata e ciò avendo avuto plurima notifica sull'impossibilità per ASP di essere titolata al riparto.

Ancora, si provvederà ad attivare iniziative tese a coinvolgere e a far partecipare socialmente ed economicamente realtà esterne alla ASP, in una logica di ricerca sociale di fondi e di interazione con soggetti esterni per lo svolgimento di attività supplementari di supporto che in un momento di generale difficoltà considerato l'andamento epidemiologico sono particolarmente significative.

Si proporrà, pure per il triennio, l'intesa con le diverse Associazioni e quegli Enti con i quali si è instaurata, ormai da tempo, una proficua collaborazione particolarmente al fine di acconsentire all'utilizzo di quella gamma di servizi che, così come potenziata, permette di porre ASP come importante riferimento dell'ambito territoriale e non solo provinciale.

d) Valorizzazione delle risorse umane.

L'intendimento gestionale è, per l'intero triennio, di procedere con una particolare attenzione alle attività che costituiscono il momento centrale della missione aziendale provvedendo, quindi, per un'analisi comparativa sulla qualità e sui costi per il mantenimento di esternalizzazioni nel settore dell'igiene ambientale, dei servizi assistenziali, della logistica e della somministrazione dei pasti assegnata nella sua globalità a far tempo dal 1° ottobre 2020.

La durata di assegnazione dei contratti sarà prevista ordinariamente su più annualità e ciò sia per ottimizzare i costi dei processi amministrativi che per far sì che le procedure non siano da ripetersi con frequenza insostenibile, considerato l'esiguo numero di operatori addetti al settore e ancora per dare modo agli assegnatari di poter svolgere investimenti da ammortizzare in tempi ragionevoli.

Dal 1° ottobre 2011 si è assegnato, coerentemente con le linee programmatiche del Consiglio, il service per l'attività del laboratorio di analisi di pertinenza dell'Istituto di Cura S. Margherita. L'attuale contratto avrà scadenza nel mese di dicembre 2020 ed essendo in attesa di nuove definizioni regionali in

materia si proporrà pure per un rinnovo per l'esercizio 2021 anche considerando la convenienza delle attuali condizioni di contratto.

Per il biennio successivo si dovranno valutare le ipotesi più convenienti per ASP anche inserite in una rete di servizi che si può attivare d'intesa con le altre Strutture Sanitarie del territorio.

Nelle strutture si continuerà a monitorare il servizio al fine di garantire efficienza ed efficacia delle prestazioni. Nel corso dell'anno si dovrà procedere nell'assegnazione, tramite gara, del servizio socio sanitario e assistenziale, al fine di supportare il nuovo modello organizzativo previsto per la RSA F. Pertusati e per la RSA Santa Croce oltre che parzialmente per la RSD Emiliani. La stessa gara sarà valida per più esercizi.

Oltre a ciò, sempre nell'ottica di una valorizzazione delle risorse interne, si è data attuazione a quegli istituti contrattuali attivabili nell'anno 2020, sia per il personale amministrativo che per il restante personale, nell'intendimento di responsabilizzare le professionalità più adeguate e attribuire, comunque, secondo criteri prestabiliti, i possibili riconoscimenti giuridico-economici che abbiano poi positivo riscontro nella rideterminazione organizzativa costituendone momento di ottimizzazione e qualificazione. Ad esempio si è mantenuta la Struttura di coordinamento in ambito infermieristico concentrandola per tutte le Strutture amministrate rispetto alla quale dovranno essere svolte le dovute valutazioni per assumere le determinazioni più confacenti di prospettiva.

Si è provveduto, nell'anno 2020 per l'inserimento di ulteriori figure mediche, infermieristiche e di riabilitazione, pur se con contratti libero professionali, nell'ambito dei Reparti e dei Servizi di pertinenza dell'IDR S. Margherita e della RSA Pertusati.

Si stabiliranno nel triennio quelle priorità di assunzione secondo le possibilità offerte dalla ricognizione sul fabbisogno del personale approvata dal Consiglio con delibera 21 novembre 2020 n. 8 e nei limiti consentiti dalle vigenti normative oltre che dalle compatibilità economiche aziendali.

Nel triennio si realizzerà un'ulteriore progettazione con sviluppo delle attività di formazione e qualificazione del personale con convegnistica sia per materie specialistiche che per argomentazioni di carattere generale.

Si continuerà in accordo con l'Università degli Studi di Pavia per le attività di didattica e di tirocinio che caratterizzano i percorsi formativi degli studenti oltre che costituire occasione di aggiornamento per il personale dipendente e i collaboratori presenti in Azienda.

Occorrerà anche nel triennio stabilire risorse per il mantenimento di un servizio di Guardia Medica notturna con soggetti esterni e ciò in modo totale per

la RSA Francesco Pertusati e parziale, per l'IDR S. Margherita e ciò sino a diverse determinazioni che dovessero essere indotte da mutamenti organizzativi o dall'insufficienza di professionalità disponibili.

Si continuerà nel lavoro di supporto con il Nucleo di Valutazione dell'ASP per la verifica, innanzitutto, delle attività dirigenziali e della gestione complessiva del personale, almeno nelle linee generali.

Per quanto possibile si comprenderanno sistemi valutativi omogenei a quelli previsti dal D.to Leg.vo 150/2009.

Si darà continuità, come per l'anno 2020, a quegli istituti informativi, comunicativi, procedurali e di controllo previsti nel modello organizzativo ex. D.to Leg.vo 231/2001 contenente pure il codice etico-comportamentale adottato dall'ASP con delibera 24 gennaio 2012 n. 2.

Si provvederà agli aggiornamenti del piano triennale della trasparenza e del piano triennale di prevenzione della corruzione secondo le indicazioni fornite dall'ANAC.

e) Efficacia ed efficienza nella gestione economica

Nel triennio si verificherà un aumento dei ricavi sulla base di un auspicabile superamento dell'emergenza epidemiologica in atto e pur avendo sostanzialmente confermato il livello delle rette di pertinenza delle varie U.d.O. nello stesso importo determinato per l'esercizio 2020.

A fronte dei ricavi vi è l'esigenza di mantenere e, per quanto possibile, migliorare il livello prestazionale che, in una ASP, può essere raggiunto utilizzando e gestendo le risorse professionali nella quantità e per le diverse qualifiche professionali a riscontro delle esigenze sempre più complesse che tendono ad impegnare la Struttura nella sua completa capacità di spesa.

Si dovrà, per altro, confermare e potenziare, nel triennio, quella rete di coordinamento dei servizi che tra le diverse strutture amministrate costituisce, di per sé, una garanzia di qualità, economicità ed adeguatezza che si potrà anche ulteriormente sviluppare.

Se per quanto riguarda il personale dipendente, libero professionista, fornito da soggetti esterni si è già avuto modo di argomentare, si vuole, comunque, ribadire l'obiettivo di uno sviluppo organizzativo finalizzato all'efficacia ed efficienza migliorando i servizi in particolare quelli a compendio di quelli assistenziali ed ottimizzando le risorse. Ad esempio, per quanto concerne i servizi amministrativi, si provvederà ancora per una migliore gestione dei fatti e dei dati di pertinenza dei vari uffici, cercando di recuperare risorse attualmente, a

vario titolo, impiegate in detto o in altro settore. Si pensi alla costituzione durante il 2013, dell'Ufficio per la Qualità e la gestione del Modello Organizzativo 231/2001 con impiego di personale già presente nell'organico dell'ASP. Nel corso del triennio, con lo stesso criterio, si provvederà ad organizzare il coordinamento di attività amministrative articolate ed ora sottoposte a funzioni e gerarchie di diverso livello.

Il servizio amministrativo competente dovrà monitorare le scadenze degli appalti già in essere e predisporre per tempo quelli di sua competenza al fine di evitare il rinnovo anche parziale di contratti già scaduti se non per quei settori ove emerga una incontrovertibile esigenza di proroga oltre che di convenienza economica per ASP.

Come sempre si darà indicazione per uno stretto monitoraggio sugli acquisti di prestazioni, forniture e servizi sia sotto l'aspetto qualitativo che del costo, per permettere di acquisire solamente ciò che in termini di ausili, attrezzature sia qualificante per il funzionamento delle prestazioni.

La Direzione Generale, d'intesa con i competenti Uffici Amministrativi, continuerà nell'applicazione, fin dove possibile, delle normative di carattere generale come ad esempio quelle relative all'utilizzo di centrali uniche di acquisto, sia regionali quali ARIA Spa, che nazionali come CONSIP Spa, e ciò compatibilmente con le specifiche esigenze di ASP.

Si cercherà ancora di acquisire ogni più conveniente opportunità nell'approvvigionamento di beni e servizi anche confrontandosi con altri Enti del S.S.R. o strutture similari a questa ASP o privati che operino in detti settori.

f) Valorizzazione del patrimonio dell'Azienda

Il patrimonio dell'Azienda è stato nel corso degli anni e a seguito dei lavori finanziati anche con gli introiti derivanti dalla alienazione della precedente sede dell'IDR S. Margherita, non solo debitamente valorizzato ma anche reso produttivo con risultati positivi che saranno ulteriormente consolidati nel prossimo esercizio sia sotto il profilo dei ricavi che dell'offerta e della qualità dei servizi.

Si monitorerà sempre con riferimento all'edificio già sede dell'Istituto di Cura S. Margherita e per la residua proprietà della ASP pari a circa 218 mq. la procedura di alienazione conclusa con assegnazione a Soggetto con il quale si dovrà interloquire al fine di tutelare gli interessi aziendali.

Si dovrà proporre un'ipotesi di alienazione o una richiesta di trasformazione d'uso per il terreno sito in località Montescano ed ora destinato completamente a funzioni agricole.

Si continuerà nel rinnovo, secondo il regolamento approvato dal Consiglio, di tutti i contratti di locazione in scadenza per gli immobili di proprietà e si ritiene, comunque, di poter introitare, a seguito di detti rinnovi, un importo complessivo eguale ottenuto nell'anno 2020 per ogni esercizio del triennio.

Si manterrà attivato inoltre in modo sistematico il monitoraggio del controllo sui pagamenti delle locazioni nonché il recupero dei crediti.

Per quanto concerne il programma degli investimenti triennali si rimanda alla relazione predisposta dal Responsabile dell'U.T. ed allegata al presente documento di previsione come parte integrante e sostanziale dello stesso. In particolare si provvederà nel triennio per quelle opere ritenute indispensabili al fine di garantire la sicurezza degli edifici, delle attrezzature, la qualità prestazionale e le prescrizioni fornite dalle Autorità di Controllo.

g) Collaborazione con l'Università di Pavia - le Strutture Sanitarie - le realtà del territorio.

Dopo la sottoscrizione dell'accordo generale tra l'Università di Pavia e la ASP per l'utilizzo delle strutture sanitarie e la disciplina delle attività assistenziali finalizzate all'assolvimento dei compiti istituzionali principalmente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, si è continuato nel confronto con i Dirigenti Medici dipendenti dall'Università degli Studi di Pavia. Nel 2020 si è inserito un terzo Medico universitario nei ranghi di ASP provvedendo così alla sostituzione di altro Dirigente collocato in quiescenza.

Si dovranno rivedere, d'intesa con la Regione, le linee di indirizzo ed ordinamentali che consentano una gestione corretta dei settori e delle diverse fasi istituzionali. In particolare si dovrà riproporre la questione di un riconoscimento dei convenzionamenti con ASP con quei benefici che attualmente sono disposti solo per le strutture prettamente inquadrare nel sistema sanitario.

Si continuerà nel supporto alla Associazione di coordinamento tra le ASP della Regione Lombardia con la quale si dovranno sviluppare ulteriori iniziative di interesse comune così come si manterranno collegamenti con i competenti uffici della Regione Lombardia per un confronto ed una continua interlocuzione sugli argomenti di interesse.

Si potenzieranno i collegamenti con le altre strutture presenti sul territorio e con le quali sono già state attivate convenzioni per disciplinare le reciproche

possibilità di collaborazione; in questo senso si pensi a quanto già stabilito con il Consorzio Sociale Pavese e con l'Amministrazione Comunale di Pavia con la quale si sono stipulate due convenzioni una per l'utilizzo dei Centri Diurni Integrati e l'altra per servizi in favore di dipendenti del Comune di Pavia.

Si proporranno ancora ipotesi di collaborazione con le Associazioni di categoria e gli Enti presenti sul territorio, anche al fine di valutare possibilità di convenzionamento per i servizi di pertinenza ASP.

h) Qualificazione ed adeguamento della gamma dei servizi erogati

La progressiva qualificazione dei servizi passa in modo decisivo attraverso il consolidamento dell'attività dei reparti di riabilitazione e di mantenimento all'interno dell'IDR.

Ancora, il corretto e puntuale funzionamento della RSA Santa Croce permetterà per il triennio di rispondere con efficacia alle richieste di ospitalità che ad oggi, unitamente alla RSA Pertusati sono n 253 in netto calo rispetto all'anno precedente e ciò anche in connessione all'emergenza epidemiologica.

Per l'intero triennio saranno monitorati ulteriormente i lavori nel settore dell'impiantistica che dovranno garantire economicità gestionale e qualità di servizio nella consapevolezza di una sempre maggiore incidenza dei costi dell'energia e dell'esigenza di rispetto dell'ambiente. In particolare dovranno essere rivisitati gli impianti posti a compendio delle strutture amministrate per affrontare in modo adeguato i prossimi periodi.

Nella RSD Centro Polivalente Gerolamo Emiliani si darà continuità e si potenzieranno le iniziative quali l'arte terapia, l'orto terapia, il giardinaggio e le attività natatorie. Nello stesso modo le attività di arte terapia saranno pure potenziate nelle RSA dopo il periodo sperimentale, e ciò a seguito dei positivi riscontri e dell'interesse dimostrato dagli ospiti.

Ancora all'interno della RSA Pertusati saranno ricavati ulteriori posti per il servizio di APA consentendo anche un incremento degli introiti rispetto a quelli da ritenersi già in modo positivo ottenuti nell'esercizio 2020.

i) Gestione di attività a prevalente contenuto sanitario

Si pone per il triennio l'obiettivo di potenziare l'attuale frequentazione dei servizi ambulatoriali e di ciclo diurno continuo dopo il fisiologico calo di frequenze registrato nell'esercizio 2020 a seguito dei contagi da Covid-19 che

hanno di fatto obbligato ad una significativa riduzione della capacità prestazionale.

Nello stesso modo l'adeguatezza della struttura e i continui miglioramenti sotto il profilo dell'appropriatezza dei servizi fanno ritenere possibile un incremento delle richieste durante il triennio per i servizi di ricovero residenziali e da Centro Diurno, anche questi sottoutilizzati per i noti problemi di contagio e di impedimento, per lunghi periodi, di ricoveri dal domicilio.

Si riproporrà alla Dirigenza Sanitaria un obiettivo di verifica e monitoraggio sull'adeguatezza delle prestazioni rispetto ai ricoveri.

Si ritiene, inoltre, che possano confermarsi i finanziamenti per i servizi ambulatoriali accreditati e contrattualizzati già presenti all'interno della ASP (riabilitazione, laboratorio, ambulatori) che hanno riportato ottimi risultati prestazionali pur nella difficoltà dell'esercizio 2020 e che hanno saputo adeguare le prestazioni anche alle nuove esigenze come ad esempio quelle degli screening con tampone naso-faringeo antigenico.

Nello stesso modo si ritiene che nel prossimo esercizio si possano mantenere e potenziare le attività collegate al voucher così come quelle di pertinenza del Centro Diurno Integrato dell'Istituto di Cura "S. Margherita" che vanno a completare la gamma dei servizi offerti in favore degli anziani in generale e di quelli affetti da patologie dementigene in particolare. Di significato sarà per il triennio la possibilità di potenziare le prestazioni inserite a completamento della gamma dei servizi già erogati. Si ricorda ad esempio di come abbia avuto concreta e positiva attuazione l'ampliamento dei servizi in favore dei soggetti in eccesso di peso mantenendo pure la possibilità di ricovero in regime di riabilitazione endocrino- nutrizionale.

I costi previsti per mantenere i livelli qualitativi particolarmente sotto il profilo della dovuta attenzione ai bisogni dell'utenza anche aumentati per il rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici e per i soggetti assegnatari di servizi esternalizzati; dovranno trovare il pareggio con i ricavi grazie ad una migliore redditività dei servizi e una attenta analisi dell'impatto gestionale e della sostenibilità degli stessi.

Si vuole, da ultimo, ricordare come, l'ambulatorio odontoiatrico, fornito e gestito grazie all'intervento dell'ACISMOM Delegazione della Lombardia e ad esclusivo servizio degli ospiti della RSA Francesco Pertusati sia stato solo per parte attivo durante il 2020 e ciò a causa dell'emergenza epidemiologica in atto.

Si ritiene che si possa pienamente riattivare nel corso del 2021 e restare in esercizio per il biennio successivo.

I) Procedure di riordino amministrativo

Durante il triennio a cui si riferisce la presente relazione si formalizzerà, da parte di questa Direzione Generale, la proposta di un Piano di Assunzione del personale secondo quelle priorità che si andranno ad enucleare all'interno del piano di fabbisogno del personale approvato dal Consiglio con Delibera n. 8 del 21 novembre 2020 come prevede la Legge Regionale, art. 10 punto 2 L.R. n° 1/2003, facendo ricorso alla programmazione triennale nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge e di contrattazione collettiva oltre che delle compatibilità economiche.

Nel triennio si prevede il mantenimento da parte della Regione Lombardia dell'esenzione del carico fiscale concernente l'IRAP come già accaduto per l'esercizio 2020 e precedenti, in coerenza rispetto alle reiterate osservazioni e richieste in proposito, a suo tempo, formulate dall'Associazione Regionale delle ASP.

Sempre nel triennio sarà ulteriormente integrato e compartecipato il modello organizzativo ex D.to Leg.vo 231/2001.

Si darà attuazione a quelle modifiche, integrazioni e aggiornamenti del piano triennale di prevenzione della corruzione e del piano della trasparenza secondo le indicazioni fornite da ANAC. Sarà pubblicata la relazione annuale entro la data prevista da ANAC, così come si predisporrà per l'adozione del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione anche con quelle nuove impostazioni che sono in fase di predisposizione da parte di ANAC.

Si procederà per la trasmissione del precitato piano secondo le nuove modalità informatiche previste da ANAC, e si farà riferimento per la stesura dello stesso alle nuove indicazioni che saranno contenute nelle prossime determinazioni e delibere ANAC.

In ogni caso come stabilito in linea generale dal Consiglio di Indirizzo si dovrà dare ogni utile strumento allo stesso Consiglio affinché si possa proporre ai diversi livelli istituzionali una o più ipotesi di nuova configurazione giuridica dell'ASP che in questo momento non ha accesso ai benefici né del settore privato che gestisce servizi per la parte prevalente con lo strumento giuridico della Fondazione, né del settore sanitario regionale in senso stretto al quale comunque è garantito il trasferimento di risorse adeguate al funzionamento. Si procederà pertanto con una analisi sulle opportunità che si possono concretamente individuare al fine poi di poter avviare il dovuto confronto con le competenti

Autorità alle quali è affidato normativamente un diritto di consultazione e di decisione in merito.

Si ritiene che la procedura di riordino potrà essere certamente conclusa nel triennio a cui la presente relazione è riferita.

Ritenendo di avere adempiuto rispetto agli obblighi indicati dalle vigenti normative e restando, comunque, a disposizione per gli ulteriori ragguagli ritenuti utili o necessari, si porgono distinti saluti.

Pavia, 29 dicembre 2020

Il Direttore Generale
Giancarlo Iannello

